



Italo Calvino
Le città invisibili



Einaudi

Scuole in rete:

Liceo Statale
“E. Majorana” di
Pozzuoli



Liceo Classico
“A. Pansini” di
Napoli

Liceo Statale
“E. Vittorini” di
Napoli

PROGETTO
COMPITA
—
COMPETENZE di
ITALIANO

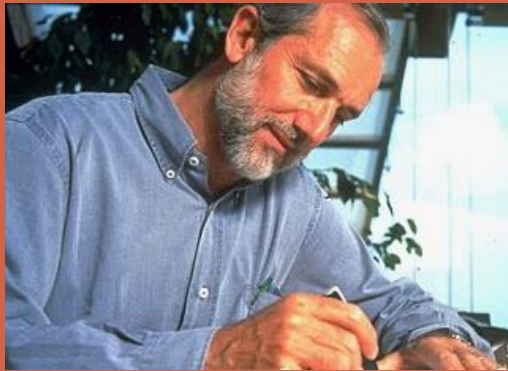
Itinerari inesplorati tra
***Le città invisibili* di Calvino**

Le città invisibili tra architettura e cinema



lezione plenaria

arch. F. Scardaccione
Liceo Pansini



Il Centro Culturale Tjibaou a Nouméa:
progettato da Renzo Piano e ispirato alle
tipiche capanne melanesiane, il centro
ricostruisce la cultura e i costumi **Kanak**, il mito
della creazione del primo uomo.

DISCORSO di Renzo PIANO (consegna del Premio Pritzker) – 17.06.1998



Signor Presidente, signora Clinton, signore e signora Pritzker, è naturalmente per me un grande onore ricevere il Premio Pritzker 1998; e voglio innanzitutto ringraziare i membri della giuria: si sono presi una bella responsabilità, aprendo le porte del tempio a uno come me, cresciuto tenendosene sempre un po' alla larga

Io, naturalmente sono felice, orgoglioso e grato di essere nominato architetto dell'anno, qualunque cosa ciò voglia significare anche di buffo, dato che ricorda la top-star dell'anno, il *più della stagione*, il record del mese..... **come i medicinali non avrà, per caso, una scadenza anche l'architetto, che passata 'a festa, gabbato 'o santo?**

Ma che cosa è esattamente un architetto? Che cos'è l'architettura? Sono trent'anni che la faccio, ma forse solo ora comincio a comprenderla: essa, tanto per incominciare, è **un servizio, nel senso più letterale del termine, in quanto attività produttiva di cose utili.**

Ma è anche **socialmente pericolosa**, in quanto autoimponentesi: un brutto libro si può non leggere; una brutta musica si può non ascoltare; ma l'orribile condominio, che abbiamo di fronte a casa, dobbiamo vederlo per forza!

L'architettura, insomma, non risparmia l'utente, talvolta imponendogli un'autentica immersione nella bruttezza: e questa, anche nei confronti delle generazioni future, è responsabilità ben grave.

L'architettura è un mestiere antico, tra i più antichi della terra, forse il secondo, se vi sta bene: è un po' come la caccia, la pesca, la coltivazione dei campi, l'esplorazione dei mari, che sono le attività umane primigenie e da cui discendono tutte le altre; infatti, subito dopo la ricerca del cibo, viene la **ricerca di un riparo**; a un certo punto, l'uomo non si accontenta più dei rifugi offerti dalla natura e **diventa architetto.**

Nell'architettura, infine, compaiono tanti altri componenti: la storia e la geografia, l'antropologia e l'ambiente, la scienza e la società, di cui essa, inevitabilmente, diventa lo **status-simbol.**

Ma forse posso spiegarmi meglio con un'immagine: l'architettura è come un iceberg - non nel senso del Titanic, che se la incontri ti manda a picco! -.... ma nel senso che da una ben piccola parte di esso dobbiamo risalire a tutto il resto, sommerso e nascosto.

(Infatti, è nei sette ottavi sommersi che troviamo le forze che consentono alla punta di emergere (ossia quelle che innalzano l'architettura) e cioè la società, la scienza e l'arte.

DISCORSO di Renzo PIANO



Essa è Società perché non esisterebbe senza la gente, senza le sue speranze, le sue aspettative, le sue passioni; e che è importante che siano ascoltate, anche se è difficile, per quell'architetto, che abbia la tentazione di imporre il proprio progetto, il proprio modo di pensare, o peggio il proprio stile.

Credo invece sia necessario un diverso atteggiamento verso il committente, senza rinunciare a quei capisaldi, che consentono di testimoniare le proprie idee, ma, al tempo stesso, dimostrandosi permeabili, di capire le idee altrui.

Non sono un boy scout e il mio richiamo allo spirito di servizio non vuole essere moralistico: molto semplicemente è un richiamo alla dignità del nostro mestiere e senza cui rischiamo di perderci nel labirinto degli stili e delle mode.

Vivere l'architettura **come servizio** è, da una parte, un condizionamento, un vincolo alla libertà creativa: ma chi ha mai detto che la creatività deve essere libera da ogni vincolo?

Essi anzi spesso diventano uno stimolo e fonte d'ispirazione e rispondere a tono alla società ed ai suoi bisogni è la ricchezza dell'architettura:

Firenze è bella perché è l'immagine dell'Italia del Rinascimento, dei suoi artigiani, dei suoi commercianti, dei suoi mecenati; e nelle sue vie, nelle sue piazze e nei suoi palazzi si riflette la visione della società di Lorenzo de' Medici.

L'architettura è scienza e, per adeguarsi, l'architetto deve essere esploratore ed avere il gusto per l'avventura; deve affrontare la realtà, con curiosità e coraggio, per conoscerla e spesso per cambiarla.

Deve anche essere *homo faber*, nel senso rinascimentale del termine; pensate a Galileo: il cannocchiale era stato inventato per avvistare le navi, non certo per studiare quel moto delle stelle, di cui si preoccupavano solo i teologi!

Egli invece, che voleva indagare gli astri, facendolo non esitò a mettersi contro la lobby più potente del suo tempo; è un riferimento che per me rappresenta molto, formidabile lezione di curiosità per il nuovo, di autonomia di pensiero, di coraggio, di esplorazione dell'ignoto.

Gli architetti poi devono vivere sulla frontiera, e ogni tanto attraversarla per vedere che cosa c'è dall'altra parte; anche loro devono usare il cannocchiale per cercare ciò che non è scritto sui sacri testi.

DISCORSO di Renzo PIANO



Brunelleschi non progettava solo edifici, ma anche le macchine per costruirli..

E' un bellissimo esempio di come l'architettura sia anche **ricerca**, facendoci riflettere su una cosa importante: tutti coloro, a cui oggi guardiamo con *reverenza*, come **classici**, ai loro tempi sono stati grandi innovatori, sono stati **moderni**, trovando la loro strada provando e rischiando.

L'architettura è un'arte, usa la tecnica per generare un'emozione, e lo fa con un linguaggio suo specifico, fatto di **spazio**, di **proporzioni**, di **luce**, di **materia** (questa è, per un architetto, come il suono per un musicista, o le parole per un poeta).

Per me è molto importante un tema, quello della **leggerezza** (che ovviamente non si riferisce solo alla massa fisica degli oggetti).

In seguito questo è diventato il mio modo di essere architetto: io cerco di utilizzare, in architettura, elementi immateriali come la **trasparenza**, la **leggerezza**, la **vibrazione della luce**, che credo facciano parte della composizione quanto le forme ed i volumi.

E come in tutte le arti ci sono stati momenti difficili: creare significa scrutare nel buio, rinunciare a punti di riferimento, sfidare l'ignoto con tenacia, con insolenza, con quella ostinazione, che io trovo sublime e senza cui talvolta si resta alla periferia delle cose.

(In caso contrario finirebbe l'avventura del pensiero e comincerebbe l'accademia.)

Per creare veramente, l'architetto deve accettare tutte le contraddizioni del suo mestiere: tra disciplina e libertà, tra memoria ed invenzione, tra natura e tecnologia,non si può sfuggire: se la vita è complicata, **l'arte lo è ancor di più**.

L'architettura è tutto questo: società, scienza ed arte; e come l'iceberg è il risultato di una **stratificazione** che dura da migliaia di anni, nonché massa in continuo cambiamento: il ghiaccio continuamente si scioglie e si riforma con l'acqua di oceani diversi.

L'architettura diventa così lo specchio della vita; per questo io vedo in essa, prima di tutto,

la curiosità, l'anelito sociale: la voglia d'avventura .

DISCORSO di Renzo PIANO



Appartengo a una generazione di persone che ha mantenuto per tutta la vita un approccio sperimentale, esplorando campi diversi, profanando le frontiere tra le discipline, mescolando le carte, prendendo fischi e facendo errori.

E questo in terreni diversi, dal teatro alla pittura, dal **cinema** alla letteratura e alla musica..... senza mai parlare di cultura, perché è una parola fragile, che come un fantasma - può svanire nel momento stesso in cui la evochi.

Tutto ciò ti fa crescere, istintivamente ed inevitabilmente ottimista e ti fa **credere nel futuro**; ma nello stesso tempo ami il passato (poi essendo italiano o, meglio, europeo, non puoi fare diversamente):

e quindi vivi sospeso tra la gratitudine verso il passato ed una grande passione per la sperimentazione, per l'esplorazione del futuro.

Mi vengono in mente le parole, di Francis Scott Fitzgerald, che concludono 'Il grande Gatsby (nella bellissima traduzione, in italiano, di Fernanda PIVANO): **"Così continuiamo a remare, barche contro corrente, risospinti senza posa nel passato."**

E' una splendida immagine, che rappresenta la condizione umana: il passato sarà un rifugio sicuro, è una grande tentazione; eppure il futuro è l'unico posto dove vale la pena d'andare (sempre che, da qualche parte, davvero lo si possa fare.)

Le città invisibili tra architettura e cinema



Parte I

CITTA' INVISIBILI

- Introduzione a «le città invisibili»
- Analogia tra città e architettura
- Visione filmato

Parte II

CITTA' IN PILLOLE

- Confronto tra città e cinematografia
- Visione filmato

Parte III

NAPOLI INVISIBILE

- Analogie tra la città di Napoli e i «segni invisibili»
- Visione filmato

Le città invisibili tra architettura e cinema



PARTE I

- **Introduzione alle città invisibili di Calvino**
- **Analogie tra la città e l'architettura**

Calvino disegna un atlante metropolitano fantastico in cui tutti quei luoghi, frutto dell'immaginazione, raccontano al comtempo la nostra realtà quotidiana. Nel libro sono descritti 55 possibili prototipi urbani.

le città invisibili sembra s'oppongano a quelle *invivibili*. Non si tratta di una concezione atemporale della città bensì di una discussione, spesso velata, sulla **città moderna**. Desiderio di Marco Polo è scoprire quali siano le vere motivazioni che spingono gli uomini ad aggregarsi in città;

« *Da qualche amico urbanista sento che il libro tocca vari punti della loro problematica, e non è un caso perché il retroterra è lo stesso. E' non è solo verso la fine che la metropoli dei «big numbers» compare nel libro; anche ciò che sembra evocazione di una città arcaica ha senso solo in quanto pensato e scritto con la città di oggi sotto gli occhi.»*

- **Visione filmato e approfondimento**

città invisibili



*Tutto l'immaginabile puo' essere sognato
ma anche il sogno piu' inatteso e' un rebus
che nasconde un desiderio
oppure il suo rovescio,
una paura. Le citta' come i sogni sono
costruite di desideri e di paure.*

Italo Calvino

TECLA

Chi arriva a Tecla, poco vede della città, dietro gli steccati di tavole, i ripari di tela di sacco, le impalcature, le armature metalliche, i ponti di legno sospesi a funi o sostenuti da cavalletti, le scale a pioli, i tralicci. Alla domanda: – Perché la costruzione di Tecla continua così a lungo? – gli abitanti senza smettere d'issare secchi, di calare fili a piombo, di muovere in su e giù lunghi pennelli. – Perché non cominci la distruzione, – rispondono. E richiedi se temono che appena tolte le impalcature la città cominci a sgretolarsi e a andare in pezzi, soggiungono in fretta, sottovoce: – Non soltanto la città. Se, insoddisfatto delle risposte, qualcuno applica l'occhio alla fessura d'una staccionata, vede gru che tirano su altre gru, incastellature che rivestono altre incastellature, travi che puntellano altre travi. – Che senso ha il vostro costruire? – domanda. – Qual è il fine d'una città in costruzione se non una città? Dov'è il piano che seguite, il progetto? – Te lo mostreremo appena terminata la giornata; ora non possiamo interrompere, – rispondono. Il lavoro cessa al tramonto. Scende la notte sul cantiere. È una notte stellata. – Ecco il progetto, – dicono.



once the scaffoldings are removed,

Tecla (poetry in motion, a popup story) - 2012

Fonte: Mario Brioschi (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=6QLZmOKvc9o>

Tecla (poetry in motion, a popup story) - 2012

Fonte: Mario Brioschi (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=6QLZmOKvc9o>



TECLA



Jacek Yerka

La sua produzione artistica può essere ricondotta ad alcuni temi del surrealismo e, per sua affermazione, della pittura fiamminga di Hieronymus Bosch, Pieter Bruegel, Jan van Eyck e Hugo van Der Goes. I suoi soggetti, per quanto sempre caratterizzati da uno studio molto scrupoloso e realistico del dettaglio, riproducono scene nel complesso fantastiche ed oniriche, dove elementi familiari si trasfigurano in paesaggi e creature fantastiche.



Jacek Yerka

Dipinti di Jacek Yerka ispirati a «le città invisibili» di I. Calvino

Musiche: Pink Floyd «a saurceful of secrets»

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=W3rVH8-lp4U>

Jacek Yerka

Dipinti di Jacek Yerka ispirati a «le città invisibili» di I. Calvino

Musiche: Pink Floyd «a saurceful of secrets»

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=W3rVH8-lp4U>



Jacek Yerka



Planimetrie della città

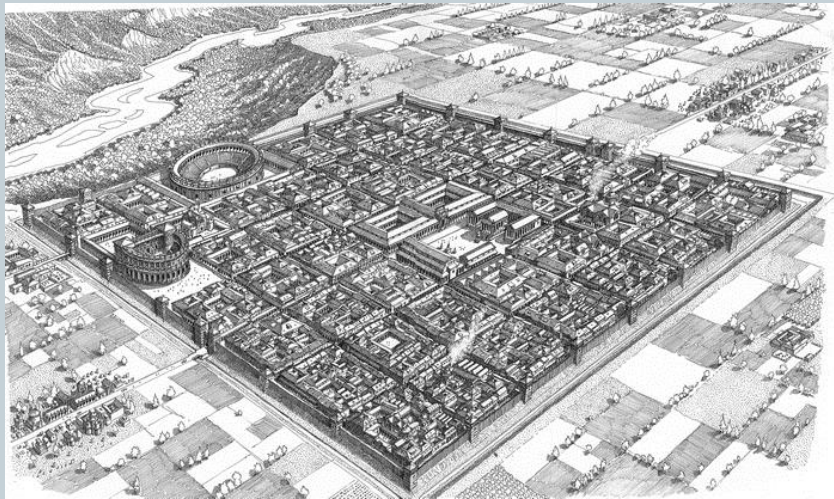
Lo sviluppo delle città dal punto di vista dell'impianto urbanistico

Da Ippodamo da Mileto, i Cardi e Decumani delle città romane fino alle metropoli contemporanee e del futuro

Fonte: Google

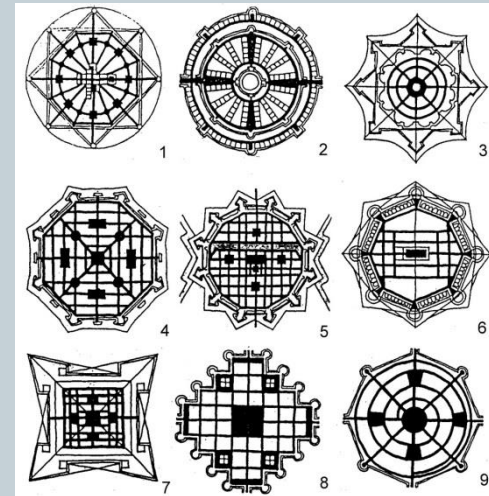


Planimetrie



Città romana

Cardi e decumani



Filarete

Studio città di Sforzinda

Planimetrie della città

Lo sviluppo delle città dal punto di vista dell'impianto urbanistico

Da Ippodamo da Mileto, i Cardi e Decumani delle città romane fino alle metropoli contemporanee e del futuro

Fonte: Google



Planimetrie



Parigi



Amsterdam

Planimetrie della città

Lo sviluppo delle città dal punto di vista dell'impianto urbanistico

Da Ippodamo da Mileto, i Cardi e Decumani delle città romane fino alle metropoli contemporanee e del futuro

Fonte: Google



Planimetrie



New York



Dubai



Le città del futuro

«Oggi ben più di 3 miliardi e mezzo di persone vivono nelle città. Cosa succederebbe se tutte le città del pianeta venissero unite in una città sola? New York vicino a Londra, Parigi accanto a Tokyo. Nonostante la dimensione occuperemmo solo l'1% del suolo terrestre..» Un interessante documentario sullo sviluppo delle città e delle grandi metropoli di oggi e del futuro, che pone l'attenzione sulla crescita e il disegno della città non più solamente in pianta, ma in prospettiva. Non più una visione bidimensionale, ma tridimensionale, che tiene conto dello sviluppo in verticale delle città odierne, conquistando anche il cielo.



Le città del futuro

Documentario tratto da «Archimede» programma di Italia 1

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=Rx5O73cZfzY>

Le città del futuro

Documentario tratto da «Archimede» programma di Italia 1

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=Rx5O73cZfzY>





Le città invisibili di Manfredo Manfredi

Liberamente tratto dall'omonimo testo di Calvino, *Le città invisibili* amplifica il gioco tra realtà e finzione letteraria in una chiave figurativa che mescola disegni su carta a immagini dal vero elaborate graficamente con il rotoscopio, ottenendo un'animazione elegante e innovativa che esprime una tensione magico-trascendente



«Le città invisibili»

Un film di Manfredo Manfredi

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=sHLgXozlx3k>

«Le città invisibili»

Un film di Manfredo Manfredi

Fonte: (YouTube)

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=sHLgXozlx3k>



città in pillole



PARTE II

- Confronto tra città e cinematografia

il cinema, la settima arte;

Prima arte – Architettura

Seconda arte – Musica

Terza arte – Pittura

Quarta arte – Scultura

Quinta arte – Poesia

Sesta arte – Danza

Settima arte – Cinema

- Il cinema come «*arte di vedere lo spazio*», strumento per aderire alle architetture e per descriverne dall'interno la sintassi e i vuoti, per visualizzare la metropoli contemporanea.
- *immagini di città – città delle immagini.*
Mappa iconografica della metropoli contemporanea concepita come un repertorio interdisciplinare e intermediale di simboli e immaginari del nostro tempo, utile per riflettere congiuntamente sullo statuto della città, delle arti e dei media e provare ad avvertire le loro evoluzioni.
- *Il cinema come arte di vedere lo spazio.*
«*il cinema non è puro e semplice sistema di conoscenza, ma sistema significativo di nuova istituzione: tra le tecniche artistiche la più strutturante.*»

città in pillole



PARTE II

«IL CINEMA E' L'UNICA FORMA D'ARTE NELLA QUALE LE OPERE SI MUOVONO E LO SPETTATORE RIMANE IMMOBILE» *Ennio Flaiano*

«IL CINEMA E' LO STRUMENTO MIGLIORE PER ESPRIMERE IL MONDO DEI SOGNI, DELLE EMOZIONI, DELL'ISTINTO: LE IMMAGINI, COME NEL SOGNO, COMPAIONO E SCOMPAIONO FRA DISSOLVENZA E OSCURAMENTI; IL TEMPO E LO SPAZIO SI CONTRAGGONO E SI DILATANO A VOLONTA', L'ORDINE CRONOLOGICO E I VALORI RELATIVI ALLA DURATA NON CORRISPONDONO PIU' ALLA REALTA'...»

L. Buñuel

- Visione filmato e approfondimento



ELENCO FILM

1. **Oblivion** 2013 – Joseph Kosinski
2. **Snowpiercer** 2013 - Bong Joon –ho
3. **Inception** 2010 – C. Nolan
4. **Upside down** 2012 – Juan Solanas
5. **Guardiani della Galassia** 2014 – James Gunn
6. **Metropolis** 1927 – Fritz Lang
7. **Harry Potter e il calice di fuoco** 2005 – Mike Newell
8. **Maze Runner** 2014 – Wes Ball
9. **The Truman Show** 1998 – Peter Weir
10. **Avatar** 2010 – James Cameron
11. **WaterWorld** 1995 – Costner, Reynolds
12. **Laputa, Castello nel cielo** 2012 – Hayao Miyazaki
13. **Ritorno al Futuro** 1985 – Robert Zemeckis
14. **Ritorno al Futuro parte II** 1989 – Robert Zemeckis
15. **Interstellar** 2014 – C. Nolan
16. **Wall – E** 2008 – Andrew Stanton
17. **Blade Runner** 1982 – Ridley Scott
18. **Divergent** 2014 – Neil Burger
19. **Big Hero 6** 2014 – Hall, Williams
20. **Elysium** 2013 – Neil Blomkamp
21. **Il Castello errante di Howl** 2005 – Hayao Miyazaki
22. **World War Z** 2013 – Marc Forster
23. **Io Sono Leggenda** 2008 – F. Lawrence
24. **The Lego Movie** 2014 – Miller, Lord
25. **TomorrowLand** 2015 – Brad Bird
26. **Thor: The Dark World** 2013 – Alan Taylor
27. **After Earth** 2013 - M. N. Shyamalan
28. **Ember, il mistero della città di luce** 2008 – Gil Kenan
29. **Matrix Reloaded** 2003 – A.&L Wachowski
28. **Io, Robot** 2004 – Alex Proyas
30. **La Città Incantata** 2001 – Hayao Miyazaki



INCEPTION

Regia: Christopher Nolan
anno: 2010

ELENCO FILM

1. **Oblivion** 2013 – Joseph Kosinski
2. **Snowpiercer** 2013 - Bong Joon -ho
3. **Inception** 2010 – C. Nolan
4. **Upside down** 2012 – Juan Solanas
5. **Guardiani della Galassia** 2014 – James Gunn
6. **Metropolis** 1927 – Fritz Lang
7. **Harry Potter e il calice di fuoco** 2005 – Mike Newell
8. **Maze Runner** 2014 – Wes Ball
9. **The Truman Show** 1998 – Peter Weir
10. **Avatar** 2010 – James Cameron
11. **WaterWorld** 1995 – Costner, Reynolds
12. **Laputa, Castello nel cielo** 2012 – Hayao Miyazaki
13. **Ritorno al Futuro** 1985 – Robert Zemeckis
14. **Ritorno al Futuro parte II** 1989 – Robert Zemeckis
15. **Interstellar** 2014 – C. Nolan
16. **Wall – E** 2008 – Andrew Stanton
17. **Blade Runner** 1982 – Ridley Scott
18. **Divergent** 2014 – Neil Burger
19. **Big Hero 6** 2014 – Hall, Williams
20. **Elysium** 2013 – Neil Blomkamp
21. **Il Castello errante di Howl** 2005 – Hayao Miyazaki
22. **World War Z** 2013 – Marc Forster
23. **Io Sono Leggenda** 2008 – F. Lawrence
24. **The Lego Movie** 2014 – Miller, Lord
25. **TomorrowLand** 2015 – Brad Bird
26. **Thor:**
27. **The Dark World** 2013 – Alan Taylor
28. **After Earth** 2013 - M. N. Shyamalan
28. **Ember, il mistero della città di luce** 2008 – Gil Kenan
29. **Matrix Reloaded** 2003 – A.&L Wachowski
28. **Io, Robot** 2004 – Alex Proyas
30. **La Città Incantata** 2001 – Hayao Miyazaki

**UPSIDE DOWN**

Regia: Juan Solanas
anno: 2012

ELENCO FILM

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Oblivion | 2013 – Joseph Kosinski |
| 2. Snowpiercer | 2013 - Bong Joon –ho |
| 3. Inception | 2010 – C. Nolan |
| 4. Upside down | 2012 – Juan Solanas |
| 5. Guardiani della Galassia | 2014 – James Gunn |
| 6. Metropolis | 1927 – Fritz Lang |
| 7. Harry Potter e il calice di fuoco | 2005 – Mike Newell |
| 8. Maze Runner | 2014 – Wes Ball |
| 9. The Truman Show | 1998 – Peter Weir |
| 10. Avatar | 2010 – James Cameron |
| 11. WaterWorld | 1995 – Costner, Reynolds |
| 12. Laputa, Castello nel cielo | 2012 – Hayao Miyazaki |
| 13. Ritorno al Futuro | 1985 – Robert Zemeckis |
| 14. Ritorno al Futuro parte II | 1989 – Robert Zemeckis |
| 15. Interstellar | 2014 – C. Nolan |
| 16. Wall – E | 2008 – Andrew Stanton |
| 17. Blade Runner | 1982 – Ridley Scott |
| 18. Divergent | 2014 – Neil Burger |
| 19. Big Hero 6 | 2014 – Hall, Williams |
| 20. Elysium | 2013 – Neil Blomkamp |
| 21. Il Castello errante di Howl | 2005 – Hayao Miyazaki |
| 22. World War Z | 2013 – Marc Forster |
| 23. Io Sono Leggenda | 2008 – F. Lawrence |
| 24. The Lego Movie | 2014 – Miller, Lord |
| 25. TomorrowLand | 2015 – Brad Bird |
| 26. Thor: The Dark World | 2013 – Alan Taylor |
| 27. After Earth | 2013 – M. N. Shyamalan |
| 28. Ember, il mistero della città di luce | 2008 – Gil Kenan |
| 29. Matrix Reloaded | 2003 – A.&L Wachowski |
| 28. Io, Robot | 2004 – Alex Proyas |
| 30. La Città Incantata | 2001 – Hayao Miyazaki |

**METROPOLIS**

Regia: Fritz Lang

anno: 1927



ELENCO FILM

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Oblivion | 2013 – Joseph Kosinski |
| 2. Snowpiercer | 2013 - Bong Joon –ho |
| 3. Inception | 2010 – C. Nolan |
| 4. Upside down | 2012 – Juan Solanas |
| 5. Guardiani della Galassia | 2014 – James Gunn |
| 6. Metropolis | 1927 – Fritz Lang |
| 7. Harry Potter e il calice di fuoco | 2005 – Mike Newell |
| 8. Maze Runner | 2014 – Wes Ball |
| 9. The Truman Show | 1998 – Peter Weir |
| 10. Avatar | 2010 – James Cameron |
| 11. WaterWorld | 1995 – Costner, Reynolds |
| 12. Laputa, Castello nel cielo | 2012 – Hayao Miyazaki |
| 13. Ritorno al Futuro | 1985 – Robert Zemeckis |
| 14. Ritorno al Futuro parte II | 1989 – Robert Zemeckis |
| 15. Interstellar | 2014 – C. Nolan |
| 16. Wall – E | 2008 – Andrew Stanton |
| 17. Blade Runner | 1982 – Ridley Scott |
| 18. Divergent | 2014 – Neil Burger |
| 19. Big Hero 6 | 2014 –Hall, Williams |
| 20. Elysium | 2013 – Neil Blomkamp |
| 21. Il Castello errante di Howl | 2005 – Hayao Miyazaki |
| 22. World War Z | 2013 – Marc Forster |
| 23. Io Sono Leggenda | 2008 – F. Lawrence |
| 24. The Lego Movie | 2014 –Miller, Lord |
| 25. TomorrowLand | 2015 – Brad Bird |
| 26. Thor: The Dark World | 2013 – Alan Taylor |
| 27. After Earth | 2013 - M. N.Shyamalan |
| 28. Ember, il mistero della città di luce | 2008 – Gil Kenan |
| 29. Matrix Reloaded | 2003 – A.&L Wachowski |
| 28. Io, Robot | 2004 – Alex Proyas |
| 30. La Città Incantata | 2001 – Hayao Miyazaki |



LAPUTA, CASTELLO NEL CIELO

Regia: Hayao Miyazaki
anno: 2012



ELENCO FILM

- | | |
|--|----------------------------|
| 1. Oblivion | 2013 – Joseph Kosinski |
| 2. Snowpiercer | 2013 - Bong Joon -ho |
| 3. Inception | 2010 – C. Nolan |
| 4. Upside down | 2012 – Juan Solanas |
| 5. Guardiani della Galassia | 2014 – James Gunn |
| 6. Metropolis | 1927 – Fritz Lang |
| 7. Harry Potter e il calice di fuoco | 2005 – Mike Newell |
| 8. Maze Runner | 2014 – Wes Ball |
| 9. The Truman Show | 1998 – Peter Weir |
| 10. Avatar | 2010 – James Cameron |
| 11. WaterWorld | 1995 – Costner, Reynolds |
| 12. Laputa, Castello nel cielo | 2012 – Hayao Miyazaki |
| 13. Ritorno al Futuro | 1985 – Robert Zemeckis |
| 14. Ritorno al Futuro parte II | 1989 – Robert Zemeckis |
| 15. Interstellar | 2014 – C. Nolan |
| 16. Wall – E | 2008 – Andrew Stanton |
| 17. Blade Runner | 1982 – <u>Ridley Scott</u> |
| 18. Divergent | 2014 – Neil Burger |
| 19. Big Hero 6 | 2014 – Hall, Williams |
| 20. Elysium | 2013 – Neil Blomkamp |
| 21. Il Castello errante di Howl | 2005 – Hayao Miyazaki |
| 22. World War Z | 2013 – Marc Forster |
| 23. Io Sono Leggenda | 2008 – F. Lawrence |
| 24. The Lego Movie | 2014 – Miller, Lord |
| 25. TomorrowLand | 2015 – Brad Bird |
| 26. Thor: The Dark World | 2013 – Alan Taylor |
| 27. After Earth | 2013 – M. N. Shyamalan |
| 28. Ember, il mistero della città di luce | 2008 – Gil Kenan |
| 29. Matrix Reloaded | 2003 – A.&L Wachowski |
| 28. Io, Robot | 2004 – Alex Proyas |
| 30. La Città Incantata | 2001 – Hayao Miyazaki |

**BLADE RUNNER**

Regia: Ridley Scott
anno: 1982



ELENCO FILM

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Oblivion | 2013 – Joseph Kosinski |
| 2. Snowpiercer | 2013 - Bong Joon –ho |
| 3. Inception | 2010 – C. Nolan |
| 4. Upside down | 2012 – Juan Solanas |
| 5. Guardiani della Galassia | 2014 – James Gunn |
| 6. Metropolis | 1927 – Fritz Lang |
| 7. Harry Potter e il calice di fuoco | 2005 – Mike Newell |
| 8. Maze Runner | 2014 – Wes Ball |
| 9. The Truman Show | 1998 – Peter Weir |
| 10. Avatar | 2010 – James Cameron |
| 11. WaterWorld | 1995 – Costner, Reynolds |
| 12. Laputa, Castello nel cielo | 2012 – Hayao Miyazaki |
| 13. Ritorno al Futuro | 1985 – Robert Zemeckis |
| 14. Ritorno al Futuro parte II | 1989 – Robert Zemeckis |
| 15. Interstellar | 2014 – C. Nolan |
| 16. Wall – E | 2008 – Andrew Stanton |
| 17. Blade Runner | 1982 – Ridley Scott |
| 18. Divergent | 2014 – Neil Burger |
| 19. Big Hero 6 | 2014 – Hall, Williams |
| 20. Elysium | 2013 – Neil Blomkamp |
| 21. Il Castello errante di Howl | 2005 – Hayao Miyazaki |
| 22. World War Z | 2013 – Marc Forster |
| 23. Io Sono Leggenda | 2008 – F. Lawrence |
| 24. The Lego Movie | 2014 – Miller, Lord |
| 25. TomorrowLand | 2015 – Brad Bird |
| 26. Thor: The Dark World | 2013 – Alan Taylor |
| 27. After Earth | 2013 - M. N. Shyamalan |
| 28. Ember, il mistero della città di luce | 2008 – Gil Kenan |
| 29. Matrix Reloaded | 2003 – A.&L Wachowski |
| 28. Io, Robot | 2004 – Alex Proyas |
| 30. La Città Incantata | 2001 – Hayao Miyazaki |

AFTER EARTH
Regia: M.N. Shyamalan
anno: 2013



MATRIX RELOADED
Regia: A&L Wachowski
anno: 2003

Napoli Invisibile



PARTE III

- Analogia tra la città di Napoli e i «segni invisibili»

Un viaggio attraverso i segni che hanno caratterizzato l'evoluzione urbana e architettonica della città di Napoli. Segni che ormai sono «invisibili» in quanto inglobati nel tessuto urbano in continua evoluzione ma che ne conservano la «**memoria**» e sono quindi testimonianza di una città che c'era ma che, nonostante ora non ci sia più, ha mantenuto la sua essenza, influenzando necessariamente quello che ora è la nuova identità di città.

I segni sono paradossalmente *invisibili*, ma fortemente evidenti.

- Visione filmato e approfondimento

LE MANI SULLA CITTA'

E' un film drammatico italiano del 1963 diretto da Francesco Rosi. Film di impegno civile, è una spietata denuncia della corruzione e della speculazione edilizia dell'Italia degli anni sessanta.

La didascalia del film recita: «I personaggi e i fatti qui narrati sono immaginari, è autentica invece la realtà sociale e ambientale che li produce.»



LE MANI SULLA CITTA'

Regia: Francesco Rosi

Anno: 1963



I SEGNI INVISIBILI

Punto di partenza per un viaggio nelle periferie, e non, alla scoperta dei segni invisibili che sopravvivono ogni giorno all'incuria e alle intemperie, ingaggiando una vera e propria lotta contro l'inevitabile crollo. Il nostro lavoro, documenta i luoghi che nessuno vede più, passando loro accanto, eppure fermi al centro di vie di comunicazione e di relazione, fissati nel bel mezzo della vita della città. Sopravvivere a quest'apocalisse culturale è possibile identificando i resti di questi luoghi e riportando alla visibilità il segno che gli consenta di conquistare un nuovo senso.



SEGNI INVISIBILI

Regia: Angelo Paino, Fabio Testa

Anno di produzione: 2014

Durata: 11'

Tipologia: documentario

Genere: arte/sociale

Paese: Italia

Committente: Fondazione degli Architetti di Napoli e Provincia

Filmato in occasione della celebrazione dei 70 anni dell'Ordine degli Architetti di Napoli all'interno della rassegna curata dall'architetto **Francesco Scardaccione** presso la Casina Pompeiana di Napoli

Link promo: <https://www.youtube.com/watch?v=A-lx2UGrFAc>

SEGNI INVISIBILI

Regia: Angelo Paino, Fabio Testa

Anno di produzione: 2014

Tipologia: documentario

Link promo: <https://www.youtube.com/watch?v=A-lx2UGrFAc>



SEGNI INVISIBILI

Regia: Angelo Paino, Fabio Testa

Anno di produzione: 2014

Tipologia: documentario

Link promo: <https://www.youtube.com/watch?v=A-lx2UGrFAc>

